



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI PETROSINO
PROVINCIA DI TRAPANI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 21-05-14

Riferim. Prop. N.21 del 06-05-2014

OGGETTO: PIANO DI PROGRAMMAZIONE URBANISTICA DEL SETTORE COMMERCIALE - ADOZIONE -
--

L'anno **duemilaquattordici** del giorno **ventuno** del mese di **maggio** alle ore **21:00** e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **Seconda** convocazione, in sessione **Ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Zichittella Francesco Ubaldo	P	Paladino Sebastiano Paolo	P
PELLEGRINO ANTONELLA MARCELLA	P	Cappello Federica	P
Marino Andrea	P	Marino Natale Giuseppe	P
Mezzapelle Vito Massimo	P	Maltese Anna Maria	P
Facciolo Luca	P	Spano' Salvatore Eugenio	P
Pipitone Giuseppe Antonio	P	Pipitone Caterina Anna Maria	P
De Dia Ignazio	P	Amato Rosanna	P
Pantaleo Vito	P		

Risultano presenti n. **15** e assenti n. **0**

In carica n.**15**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. **Zichittella Francesco Ubaldo**, nella sua qualità di **PRESIDENTE**
- Partecipa il Sindaco **GIACALONE GASPARE**, (ai sensi dell'articolo 20, 3° comma L.R. n° 7/92)
- Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Sig. **GIACALONE ANDREA**. La seduta è **Pubblica**.

Nominati scrutatori i Signori:

Facciolo Luca
De Dia Ignazio
Paladino Sebastiano Paolo

Il Presidente del Consiglio Comunale mette in trattazione l'argomento iscritto al N°06 dell'O.D.G. avente ad oggetto: "Piano di programmazione urbanistica del Settore Commerciale - Adozione".

Il Presidente del C.C. invita il Responsabile del III Settore – Servizio Urbanistica – Arch. Vito Laudicina ad esporre il testo della proposta di delibera.

Il Responsabile del Servizio espone il testo della proposta di delibera che qui di seguito si riporta:

RICHIAMATA la delibera di G.M. n. 288 del 19.12.2000 con la quale si disponeva la redazione del Piano di Programmazione Commerciale ai sensi dell'art. 5, comma 5, della Legge Regionale n. 28/1999;

RICHIAMATA, la determinazione del Segretario Comunale n. 19 del 20.12.2000 con la quale si conferiva l'incarico per la redazione del Piano a dipendenti comunali e si impegnava la presuntiva spesa di £. 30.000.000 (pari a circa €. 15.000,00) per il suddetto adempimento;

CONSIDERATO che il piano di programmazione commerciale, presentato in data 01.04.2008 ed annotato al prot. 3597, prevedeva una pianificazione in variante allo strumento urbanistico vigente – Piano Comprensoriale N° 1 – da attuare nelle more di definire il nuovo piano regolatore comunale;

ACCERTATO che lo stesso, ai fini dell'approvazione, richiede la rielaborazione dello studio geologico – peraltro mai eseguito con espresso riferimento al Piano Commerciale - adeguato alla Circolare 15 Ottobre 2012, prot. n. 57027;

ACCERTATO, altresì, che lo stesso, ai sensi dall'art.13 del D.Lgs. 152/2006, necessita dello studio della V.A.S., giusta nota prot. 51914 del 05.08.2011 dell'Ass.to Reg.le Territorio ed Ambiente;

ATTESO che i superiori adempimenti richiedono impegni finanziari e adempimenti tecnico non definibili nel breve periodo;

CONSIDERATO che le superiori difficoltà amministrative erano già state riscontrate dal Commissario ad Acta nominato con D.A. n. 1960 del 19 luglio 2010;

CONSIDERATO che la circolare 23 ottobre 2008, n.4 dell'Ass.to Reg.le della Cooperazione, del Commercio, dell'Artigianato e della Pesca, preclude ai comuni l'approvazione di varianti urbanistiche per insediamenti commerciali qualora l'Ente non si sia dotato del Piano di Programmazione Commerciale previsto dall'art. 5, comma 5, della Legge Regionale n. 28/1999;

CONSIDERATO che, nelle more di definire ed approvare il nuovo Piano di Programmazione Commerciale in variante allo strumento urbanistico, è possibile approvare lo stesso con riferimento all'attuale strumento urbanistico, adeguando ed integrando le norme di attuazione di quest'ultimo con le innovazioni introdotte dalle norme regionali che disciplinano il Commercio;

ACCERTATO che il superiore orientamento è stato già posto in essere da diverse amministrazioni locali di Comuni vicini;

RICHIAMATA, altresì, la delibera di G.M. n° 103 del 02/08/2013, con la quale veniva affidato all'Ufficio comunale di competenza, la predisposizione del Piano di programmazione commerciale ad integrazione e con riferimento all'attuale strumento urbanistico P.C. n° 1 tav. 19 vigente;

RITENUTO pertanto, di dover dotare l'Ente di un Piano di Programmazione Commerciale di rapida definizione, fermo restando lo studio già predisposto alla cui definizione si continuerà a lavorare fino alla definitiva approvazione;

CONSIDERATO, che l'elaborazione del Piano di Programmazione Urbanistica del settore Commerciale con riferimento all'attuale pianificazione urbanistica, Piano Comprensoriale N° 1 – Tav. 19, non costituisce variante allo strumento urbanistico, e pertanto non necessita né di studio geologico a corredo dell'istanza ex art.13 della L.64/74;

ATTESO, pertanto, che il predetto Piano di programmazione Urbanistica del settore commerciale non si qualifica come nuova pianificazione urbanistica ma esclusivamente come strumento di integrazione ed adeguamento delle norme di attuazione del Piano Urbanistico vigenti con quelle inerenti il Commercio;

VISTO il piano di programmazione urbanistica del settore commerciale, redatto sulla base della pianificazione urbanistica vigente integrato con le norme regionali che disciplinano il Commercio, a firma dell'Arch. Vito Laudicina, funzionario tecnico comunale, composto dai seguenti elaborati:

- Norme Tecniche di Attuazione;
- Zonizzazione strumentazione urbanistica vigente (Piano Comprensoriale n.1 TAV. 19)
- Legenda (Piano Comprensoriale n.1 TAV. 19)
- Planimetria con l'individuazione delle aree dei mercati su area pubblica e di individuazione delle zone industriali esistenti.
- Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica

VISTA la legge regionale 22 dicembre 1999 n. 28 recante la "Riforma della disciplina del Commercio", e successive modificazioni ed integrazioni;

ATTESA la necessità di approvare un regolamento per la disciplina della programmazione urbanistica del settore commerciale, predisposto in ottemperanza delle disposizioni di cui alle leggi succitate;

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale a deliberare ai sensi dell'art. 42, lett. b), del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, aggiornato col D.Lgs 31/12/2012 n. 235;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il piano di programmazione urbanistica del settore commerciale redatto in conformità alle disposizioni di cui alla legge regionale 22 Dicembre 1999 n° 28 e successive modifiche allegato al presente del quale costituisce parte integrante e sostanziale, redatto dall'Ufficio Comunale di competenza composto dai seguenti elaborati:

- Norme Tecniche di Attuazione;
- Zonizzazione strumentazione urbanistica vigente (Piano Comprensoriale n.1 TAV. 19)
- Legenda (Piano Comprensoriale n.1 TAV. 19)
- Planimetria con l'individuazione delle aree dei mercati su area pubblica e di individuazione delle zone industriali esistenti.
- Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica

2. DI REVOCARE ogni altra disposizione in contrasto a questo provvedimento.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/2000 TESTO UNICO EE.LL.
RECEPITO DALLA L.R. N.30 DEL 23/12/2000.**

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Li, 06-05-2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
LAUDICINA VITO

Indi il Presidente del C.C. dichiara aperta la discussione:

Accertato che nessuno chiede di intervenire il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta di delibera come sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dal prescritto parere;

CON VOTI UNANIMI dei presenti e votanti resi per appello nominale

Presenti: n.15 consiglieri comunali;

Favorevoli: n. 15 consiglieri comunali;

D E L I B E R A

DI APPROVARE E FARE PROPRIA la proposta di delibera come sopra riportata.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell' art. 186 dello ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
PELLEGRINO
ANTONELLA MARCELLA

IL PRESIDENTE
Zichittella Francesco Ubaldo

IL SEGRETARIO GENERALE
GIACALONE ANDREA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 30-05-14 al 14-06-14 (art. 11, comma 1);
Pubblicazione n. 600

COMUNE DI PETROSINO



TP

Dalla Residenza Municipale, li **30-05-2014**

Il Segretario Generale
Dott.GIACALONE ANDREA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 09.06.2014

[X] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art.12, comma 1);

[] in quanto dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, comma 2);.

Li, **10-06-14**

Il Segretario comunale
GIACALONE ANDREA
